# DOTT. ING. CASTELAR PIERGIORGIO

Via Del Fante 6 37069 - Villafranca – VR Tel. 045-6302114 Fax 045-9698375 piergiorgio.castelar@ingegneria-geologia.com

### Spett.le

# Comune di Valeggio sul Mincio

Il sottoscritto Castelar Piergiorgio, nato a Villafranca di Verona il 25.08.1968, residente a Villafranca di Verona in Via del Fante n. 6, nella sua qualità di Libero professionista con sede legale in Villafranca di Verona, Via del Fante n. 6 C.F. CSTPGR68M25L949P, P.IVA n. 02545320232, Telefono 045.6302114, e-mail piergiorgio.castelar@ingegneria-geologia.com PEC piergiorgio.castelar@ingpec.eu

# ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate DICHIARA:

- -- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei dati sopra riportati;
- di possedere i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali attinenti all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 50/2016;
- l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.lgs 50/2016, ed in particolare:
- 1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-ebis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile:
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche:
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

## <del>oppure</del>

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- 2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:

Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

- Indirizzo: Via E. Fermi, 63 Verona;
- numero di telefono: 045.8496111:
- pec, fax e/o e-mail: dp.verona@agenziaentrate.it;
- 4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Igs. 50/2016;

- 5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. lgs. 50/2016;
- 6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- 7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- 9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:
  - x l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione] libero professionista
- 13. che l'operatore economico: (Barrare la casella di interesse)
  - x non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;
  - è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
  - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in

quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. (Barrare la casella di interesse)

 ${f x}$  che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui

all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun

soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili

ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla

medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di

controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di

fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte

sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente

l'offerta:

ovvero

che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima

procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di

cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la

situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico

centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Dichiara inoltre:

a) che la Ditta è iscritta/assicurata ai seguenti enti previdenziali:

INARCASSA matricola 390187, SEDI DI ROMA

b) che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi al versamento di

contributi dovuti a: INARCASSA versamento contributivo regolare alla data odierna;

c) che non sono in corso controversie amministrative/giudiziali per l'esistenza di debiti

contributivi;

d) che non esistono in atto inadempienze e/o rettifiche notificate, non contestate e

non pagate.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR 2016/679 che i dati

personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente

nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Villafranca di Verona, lì 19.07.2022

Dott. Ing. Piergio gio Castelar

Allega fotocopia del documento di riconoscimento



